

Comune di Scopello

Provincia di Vercelli



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027

(Semplificato per i Comuni fino ai 2000 abitanti
Decreto del Ministero dell'economia e Finanze del
18/05/2018)

INDICE

Riferimenti normativi, introduzione al DUPS e logica espositiva

Linee programmatiche di mandato e gestione

Parte Prima – Analisi della situazione interne ed esterna all’Ente

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente
 - Popolazione e situazione demografica
 - Territorio e pianificazione territoriale
 - Risultanze della situazione socio economica dell’Ente
2. Modalità di gestione dei servizi pubblici
3. Sostenibilità economico finanziaria
4. Gestione delle risorse umane
5. Vincoli di finanza pubblica

Parte seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

PARTE SECONDA

A-Entrate

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Recepimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- Titoli – Tipologia Categoria

B – SPESE

- Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Servizi a domanda individuale
 - Programma investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali
 - Principali obiettivi delle missioni attivate
 - Missioni – Programmi e Obiettivi
- Elenco organismi e società controllate e partecipate

RIFERIMENTI NORMATIVI, INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente Documento Unico di Programmazione – DUP, è stato previsto dal Decreto legislativo 23/06/2011 n. 118 in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20/05/2015, dando la possibilità ai Comuni fino ai 5000 abitanti di redigerlo in forma semplificata, cioè soltanto con la sezione operativa. Tale documento che è stato introdotto per la prima volta per il bilancio 2016, ora viene ripresentato per il bilancio di previsione del 2018 e non costituisce allegato allo stesso, ma bensì documento base per la programmazione degli Enti locali. Successivamente con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in concerto con il Ministero dell'Interno in data 18 maggio 2018 il Dup è stato ulteriormente semplificato per i Comuni fino a 2000 abitanti, così come sotto esposto.

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione semplificato** (DUPS) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione e che sono di seguito illustrate. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione semplificato (DUPS).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Entro il 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. Successivamente nel caso sopraggiungano variazioni, il Dup può essere aggiornato con la nota di aggiornamento prima dell'approvazione definitiva del bilancio di previsione.

Linee programmatiche di mandato (approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/5/2023)

“La nostra lista civica “IDEA COMUNE” è formata da un gruppo di persone accumulate dalla voglia di esserci per Scopello: esserci per migliorarlo, esserci per ascoltare le idee degli altri, esserci per guardare da nuove prospettive ed esserci, infine, per dare spazio a qualche piccolo sogno.

Le persone di questo gruppo si distinguono tra loro per competenze, esperienze lavorative, età ed interessi al fine di poter trattare consapevolmente argomenti diversi, in grado di analizzare il nostro territorio da molteplici angolazioni e quindi definire una strategia unica e condivisa per agire con un solo obiettivo: migliorare il posto in cui viviamo.

Il nome scelto non è causale, “IDEA COMUNE” equivale ad un territorio che raggruppa i comuni di Scopello e Pila partendo da una comunità già unita e coesa, con alcuni servizi e associazioni condivisi che guarda ad un futuro ancora più integrato. Nei prossimi cinque anni si ha l'obiettivo di fare una fusione amministrativa dei due comuni: una realtà unica su un territorio unico che ha l'Alpe Mera come sua massima espressione.

Noi vorremmo che Scopello fosse:

- Un luogo attrattivo per chi lo vive da turista
- Un luogo confortevole per chi lo vive tutto l'anno

L'Alpe di Mera, il nostro amato alpeggio, rappresenta oggi un motivo di maggior attrazione turistica della media valle e lo sarà ancora di più nell'immediato futuro, intendiamo perciò sostenere la società Monterosa 2000 collaborando con essa per favorire il completamento dello sviluppo della stazione, che vedrà nei prossimi anni, la realizzazione della cabinovia Scopello-Ale di Mera, l'ampliamento dell'impianto di innevamento e la possibile creazione di nuovi tracciati ciclabili e piste da downhill. Riteniamo sia fondamentale la cooperazione di tutti: dagli enti pubblici a quelli privati fino ai singoli cittadini per una prospettiva comune di sviluppo del nostro territorio. La fusione con Pila in questo progetto avrebbe un ruolo fondamentale che, oltre alla condivisione di servizi e risorse umane, potrebbe garantire un'entrata economica importante per finanziare in parte tutte queste opere sul territorio.

Guardando a Scopello vorremmo creare dei punti di svago ed aggregazione per bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie. Primo punto importante è la riqualificazione del parco giochi comunale.

Parallelamente, il nostro interesse è rivolto ad una ristrutturazione dell'area verde in Regione Fonderia che prevede il ripristino e rinnovo dei campi sportivi (tennis, calcio, basket, pallavolo) e la creazione di una nuova area picnic e relax. In questo ambito vogliamo riservare un po' di attenzione ai nostri amici a quattro zampe predisponendo un'apposita area cani.

Riteniamo inoltre che Scopello insieme alle sue frazioni debba essere *bello*, per chi vive e per chi arriva da turista; il nostro sguardo sarà quindi rivolto ad un generale miglioramento estetico (nuove staccionate, casette per i cassonetti dei rifiuti, riverniciatura del ponte in legno, cura del verde, fiori e aiuole) per il quale richiediamo la collaborazione di tutti.

Oltre a bello, l'intero territorio scopellese deve disporre dei servizi e delle infrastrutture essenziali: grande attenzione verrà prestata alla scuola mediante cura degli edifici, trasporto alunni, servizio mensa e una proposta di un servizio pre e post orario scolastico, garantendo così sostegno pratico e diretto alle famiglie. Segue poi, la manutenzione costante delle infrastrutture comunali con uno sguardo alla sicurezza (introduzione di un sistema di telecamere, dissuasori di traffico) e al risparmio energetico.

La nostra lista, a partire nome scelto, vuole essere una condivisione di idee, prospettive ed obiettivi, riteniamo pertanto fondamentale il rapporto con le associazioni ed enti locali oltre che con il singolo cittadino.

Concludiamo lasciando spazio ai nostri “piccoli” sogni, citando solo il primo tra tanti: la piazza di Scopello. Una piazza come salotto urbano all'aperto, dove si uniscono storia, architettura, relazioni sociali e vita quotidiana. Il nostro progetto vedrebbe un'area pedonale centrale, una nuova collocazione delle aree adibite a parcheggio, un nuovo arredo urbano e annessa modifica della viabilità per raggiungere la Regione Fonderia e Via delle Seggiovie”.

In sintesi:

- Fusione con il Comune di Pila
- Sviluppo dell'Alpe di Mera: collaborazione con la Società Monterosa 2000 per il completamento della stazione con la realizzazione della nuova cabinovia Scopello - Alpe di Mera, ampliamento dell'impianto di innevamento e creazione nuovi tracciati ciclabili e piste da downhill
- Riqualificazione del parco giochi comunale
- Ristrutturazione area verde in Regione Fonderia, ripristino e rinnovo campi sportivi (tennis, calcio, basket e pallavolo)
- Creazione nuova area picnic e relax
- Predisposizione area cani
- Miglioramento estetico del Paese: nuove staccionate, creazione di cassette per i cassonetti dei rifiuti, manutenzione ponte di legno, cura del verde, dei fiori e delle aiuole
- Manutenzione scuole
- Servizi scolastici: trasporto alunni, servizio mensa e pre e post orario scolastico
- Manutenzione edifici ed infrastrutture comunali
- Sicurezza: nuovo sistema di telecamere, dissuasori di traffico
- Risparmio energetico
- Riqualificazione della Piazza del Municipio

PARTE PRIMA

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra la tendenza al continuo aumento della popolazione e di invecchiamento, che l'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale al censimento 2001		442
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento 2011)		402
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01-2023	(+)	376
Nati nell'anno	(+)	1
Deceduti nell'anno	(-)	7
	Saldo naturale	-6
Immigrati nell'anno	(+)	12
Emigrati nell'anno	(-)	16
	Saldo migratorio	-4
	Popolazione al 31-12-2023	365
Popolazione alla data del DUP		365

Popolazione (stratificazione demografica)

Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	201
Femmine	(+)	164
	Popolazione al 31-12-2023	365

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	11
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	20
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	50
Adulta (30-65 anni)	(+)	183
Senile (oltre 65 anni)	(+)	101
	Popolazione al 31-12-2023	365

Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari

Nuclei familiari		227
Comunità / convivenze		0

Tasso demografico

Tasso di natalità	(+)	5,32
Tasso di mortalità	(+)	13,30

Popolazione insediabile

L'Ente rientra nella classificazione di Comune turistico con vocazione montana con una popolazione insediabile nei periodo turistici (invernale ed estivo) di n.abitanti 5000

Popolazione (andamento storico)

		2020	2021	2022	2023
Movimento naturale					
Nati nell'anno	(+)	3	1	2	1
Deceduti nell'anno	(-)	4	2	5	7
Saldo naturale		- 1	-1	-3	-6
Movimento migratorio					
Immigrati nell'anno	(+)	16	14	20	12
Emigrati nell'anno	(-)	14	12	14	16
Saldo migratorio		+ 2	+2	+6	-4
Tasso demografico					
Tasso di natalità	(+)	7,9	2,66,	5,32	3,69
Tasso di mortalità	(+)	10,6	5,32	13,30	14,15

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(Km ^q)	18,25
Frazioni		
		4
Casa Pareti, Chioso, Frasso e Villabella		
Risorse idriche		
Fiumi	(num.)	1
torrenti	(num.)	5
Strade		
Statali-Regionali	(Km.)	1
Provinciali	(Km.)	1
Comunali	(Km.)	18
Vicinali	(Km.)	7

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si
Zonizzazione acustica	(S/N)	S i

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- Il servizio raccolta e smaltimento rifiuti è totalmente a carico dell'utente
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino

Denominazione		2020	2021	2022	2023
Scuole infanzia	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	35	35	35	35
Scuole primarie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	70	70	70	70

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca
- Nera

Depuratore
Acquedotto

Aree verdi, parchi, giardini MQ. 21000

Raccolta rifiuti - differenziata con
cassonetti

Area ecologica
di Via Giare

Altre dotazioni

Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	120	120	120	120
Mezzi operativi	(num.)	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	3	3	3	3
Scuolabus	(num.)	1	1	1	1
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	5	5	5	5

2) Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Mensa scolastica (mediante appalto ditta esterna)
- Trasporto scolastico (autista dello scuolabus ditta esterna)
- Pre e dopo scuola (mediante Associazione)

Servizi gestiti in forma associata:

- Servizio socio assistenziale
- Protezione Civile
- Sportello Catastale (Unione Montana dei Comuni della Valsesia)

Convenzione per la gestione in forma associata del servizio relativo allo “Sportello Unico per le Imprese” S.U.A.P. con la Camera di Commercio Monterosa-Laghi Alto Piemonte

- Ufficio turismo affidato a Monterosa Valsesia
- Foreste affidato a Monterosa foreste
- Unione Montana dei Comuni della Valsesia

Servizi affidati a organismi partecipati

Società partecipate

- Servizio idrico – CO.R.D.A.R. Valsesia Spa quota di partecipazione 0,0004%
- Gestione impianti di risalita Alpe di Mera - MONTEROSA 2000 Spa quota partecipazione 4,8616%

Servizi affidati ad altri soggetti

- Terre del Sesia Società consortile a responsabilità limitata – Varallo

Consorzi

- Consorzio Obbligatorio dei Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei Rifiuti urbani – C.O.VE.VAR quota partecipazione 0,35672%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 779.986,34

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 637.688,10

Fondo cassa al 31/12/2021 € 151.820,89

Fondo cassa al 31/12/2020 € 142.921,29

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	n.0	€ 0
2022	n.0	€ 0
2021	n.0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	11.014,98	1.417.870,68	0,008
2022	12.809,18	1.394.574,33	0,010
2021	17.185,20	1.340.774,90	0,13
2020	22.219,50	1.199.144,26	0,02
2019	35240,02	1234,842,23	0,029

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

L'Ente non è in disavanzo.

4) Gestione delle risorse umane

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Qui sotto sono elencate le aree di attività dell'Ente e il personale ad esse collegate, in servizio alla data del presente Dups:

Area di attività	Figura	N.	Qualifica funzionale	Coperto Si/No	Posizione economica	Note
Demografica	Istruttore	1	C	Si	C6	
Ragioneria-Tributi	Istruttore	1	C	No	C1	Deceduta
Tecnica	Istruttore direttivo	1	D	Si	D3	
Tecnica	Operaio	1	B	No	B1	Dimissionaria

L'andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio è la seguente:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spe sa corrente</i>	<i>Spesa corrente</i>
2023	4	235.159,53	20,85	1.127.852,51
2022	3	187.892,11	18,20	1.032.305,14
2021	4	160.021,23	16,08	994.867,70
2020	4	165.213,00	15,83	1.043.287,92
2019	5	191.271,78	18,93	1.010.395,20

5 -Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A - ENTRATE

Politica tributaria e tariffaria

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

A partire dall'anno 2024 questa Amministrazione ha aumentato le aliquote IMU relative alle abitazioni, portandole al 10,60 per mille. Questo aumento è stato applicato per sostenere un eventuale previsione di impegno di spesa per la realizzazione della nuova cabinovia Scopello-Mera, così come meglio specificato nella voce "Alpe di Mera".

Mentre per l'Addizionale comunale all'Irpef è rimasta allo 0,62 per mille, secondo i seguenti scaglioni di reddito:

fino a 15.000,00 euro: esenti;
oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro: 0,40%;
oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro: 0,60%;
oltre 50.000 euro: 0,80%;

Le altre tasse sono: la TARI (tassa sui rifiuti) che va a pareggiare le uscite calcolate in base al piano finanziario; i pochi trasferimenti dello Stato e le entrate per servizi a domanda individuale (mensa scolastica, servizi scolastici)

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per gli investimenti ci si baserà sulle entrate per contributi ad edificare; mutui compatibilmente con i limiti di indebitamento stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e soprattutto la ricerca di contributi Regionali o statali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso dell'indebitamento questo Ente negli anni passati ha fatto ricorso a mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e così sarà anche per il triennio in questione. La possibilità di utilizzare questa fonte di entrate per la realizzazione di opere pubbliche, è data dal fatto che al 31/12/2023 sono andati in estinzione di n.6 mutui con il MEF, estinzione che si formalizzerà alla fine del 2024 in considerazione che è stata posticipata la rata del 2020 dovuto al Covid. Questo darà la possibilità di contarne altri, a tassi d'interesse più vantaggiosi. Con i nuovi indebitamenti, non si supererà il limite di indebitamento concesso.

Inoltre, vi è la possibilità di utilizzare la devoluzione di mutui sempre con la Cassa Depositi e Prestiti, devoluzione derivante da risparmi da altri 6 mutui precedentemente contratti i cui lavori sono ultimati e chiusi. Questi mutui però, non sono a carico di questo Comune ma bensì sono mutui totalmente a carico dello Stato di cui 3 assistiti da contributo regionale. Pertanto la devoluzione dovrà essere oggetto di richiesta al Ministero dell'Interno per la sua utilizzazione. L'importo di tale devoluzione ammonta a circa 44.800,00 euro, di cui euro 12.085,53 mutui per danni alluvionali di cui si è fatta richiesta di diverso utilizzo per finanziare parte dei lavori di messa in sicurezza di un tratto della strada interna di mera.

B - SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali che questo Comune dovrà orientare la propria attività sono:

- a) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo,
- b) Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- d) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi
- e) L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- f) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma della Costituzione
- g) Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle provincie, organizzazione e gestione dei servizi scolastici
- h) Polizia municipale e polizia amministrativa locale
- i) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale
- j) Servizi in materia statistica e servizi informativi (tecnologia dell'informazione e della comunicazione-ICT)

Le funzioni sopra descritte sono attribuite alle 5 Area di servizi che questo Comune è dotato e precisamente:

- 1) Area amministrativa - Servizi demografici - statistica
- 2) Area Economico-finanziaria - tributi
- 3) Area tecnica - Edilizia - Lavori pubblici
- 4) Area istruzione - sociale - cultura e sport
- 5) Area vigilanza - Sicurezza - Commercio e Agricoltura

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il D.P.R 24 giugno 2022, n. 81, attuativo del Piano integrato di attività e organizzazione individua all'articolo 1 gli adempimenti assorbiti dal PIAO, tra i quali risulta il piano dei fabbisogni del personale. Visto che il Piao deve essere approvato entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento o, in caso di proroga del termine del bilancio, entro 30 giorni dalla sua approvazione mentre il DUP deve essere presentato entro il 31/07 dell'anno precedente al triennio di riferimento, il programma triennale rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP.

Seppur considerando le suddette disposizioni si ritiene, comunque, sostanziale, anche ai fini dell'espressione del parere da parte del revisore dei conti, indicare in questo documento i dati previsionali in modo da garantire che la pianificazione del personale che interverrà con l'approvazione del bilancio non sia incompatibile con le risorse riportate nel bilancio triennale.

Per il triennio 2024/2026 si prevedono due nuove assunzioni di personale: n. 1 operaio per l'anno 2024 e n. 1 vigile in convenzione con altri Comuni per il 2025.

Quanto sopra erano le intenzioni di questa nuova amministrazione, ma all'inizio dell'anno 2024 è cambiata la situazione del personale con la venuta a mancare dell'impiegata della ragioneria.

Occorre precisare la stessa era in aspettativa per maternità e sarebbe rientrata nel mese di settembre 2024. Mentre nel mese di aprile si è dimessa l'unica operaia.

Questo comporta la nuova assunzione di personale che andrà a coprire il posto vacante di ragioneria e il posto vacante di operaio. Questo non comporta alcuna maggiore spesa di personale per queste due figure in quanto già previste nel bilancio di previsione.

Verifica rispetto limiti di legge e capacità assunzionali

Con il Decreto- Legge 34/2019, art. 33, è stato sostanzialmente modificato il calcolo delle capacità assunzionali precedente, introducendo specifici parametri di virtuosità consistenti nel rapporto tra spese di personale ed entrate correnti diversi per fasce demografiche. Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020 ha definito le "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale

a tempo indeterminato dei comuni” specificando quali spese ed entrate debbano essere considerate, le fasce demografiche e individuando i valori soglia di massima spesa del personale e i valori soglia di rientro delle maggiori spese del personale. Il riferimento degli impegni di spesa è l’ultimo rendiconto di gestione approvato mentre per le entrate è la media degli accertamenti di competenza relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all’ultima annualità considerata.

In conclusione, si rinvia al nuovo Piao deliberato per la definizione del programma triennale del fabbisogno di personale indicando che, ad oggi, risulta la necessità di n.4 unità, di cui n.2 in sostituzione dei posti vacanti le cui spese sono già inserite nei bilancio 2024 e successivi.

Si sta valutando, anche, la possibilità di inserire nella programmazione del personale, con la seguente variazione del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, l’assunzione di personale addetto allo Staff del Sindaco per attività di sovrintendenza, azione e controllo gestionale secondo le norme dell’art.90, comma 1, 2 e 3 del D.Lgs.18/8/2000, n.267 e s.m.i.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

- Per il triennio 2025/2027 si prevedono acquisizioni di beni e servizi superiore agli € 40.000,00

Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale sono due e precisamente:

- Mensa scolastica:
- Scuolabus
- Pre e dopo scuola

PIANO INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

Programma investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.

Sotto elencati sono descritte le opere e lavori che l'amministrazione intende realizzare nel triennio in questione:

cap.	art.	denominazione	SPESE 2025	SPESE 2026	SPESE 2027
		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		PARCO GIOCHI - VERDE PUBBLICO	10.000,00	5.000,00	0
		VARIANTE GENERALE AL PRGC	60.000,00	20.000,00	0
		SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE PORTICO PIAZZA	50.000,00	0	0
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA	100.000,00	50.000,00	50.000,00
		REALIZZAZIONE CAMPO PADEL	30.000,00	0	0
			300.000,00	125.000,00	100.000,00

Il finanziamento delle opere sopra descritte avverrà mediante: contributo statale, fondi propri e con contrazione di mutui con la Cassa DD.PP.

Nel corso dell'anno verrà osservata particolare attenzione per la partecipazione a bandi e/o contributi statali e regionali al fine di intervenire per la realizzazione di opere che necessitano al Paese

La programmazione sopra descritta è in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti

ALPE DI MERA

Discorso a parte occorre farlo sull'Alpe di Mera stazione sciistica di Scopello. La società che gestisce gli impianti e tutta la stazione è la MONTEROSA 2000 società a partecipazione pubblica di cui il Comune di Scopello ha sottoscritto un accordo di programma e partecipa con la quota del 4,8616%.

La società ha realizzato il nuovo impianto di innevamento artificiale prelevando l'acqua necessaria dal Fiume Sesia, nuovi cannoni sparaneve e realizzazione pista che da Mera scende a Scopello.

Inoltre, entro il 2026 la società ha in progetto la nuova cabinovia Scopello-Mera indispensabile e necessaria per il mantenimento di tutta la stazione sciistica. Il progetto ha un costo complessivo di euro 21.600.000,00. Il Comune di Scopello sta valutando la possibilità di contribuire, in quanto socio, alla realizzazione dell'opera con una quota che sarà valutata in coerenza con le disponibilità finanziarie dell'Ente.

Inoltre, il Comune di Scopello ha stipulato una convenzione con la società Monterosa 2000 per la gestione della strada Scopello-Mera.

Altra possibilità di sviluppo dell'Alpe Mera, soprattutto per il periodo primaverile-estivo, sarebbe la realizzazione di percorsi per bike con la realizzazione di un Bike-park. Per il momento si è provveduto solo agli incarichi a professionisti.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

I lavori iniziati e in corso, sono:

- Lavori sponde del Sesia
- Lavori sistemazione scuola infanzia
- Messa in sicurezza tratto di Strada Mera
- Illuminazione parco Via degli Alpini
- Illuminazione Via Annunziata e concentrico
- Sistemazione seminterrato palazzo municipale
- Abbattimento barriere architettoniche Via Giare
- Efficientamento energetico edificio comunale

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano regolatore generale è stato approvato definitivamente dalla Regione Piemonte in data 21/10/2010 e la successiva variante in data 21.06.2010 D.G.R. N. 12-194, perciò il Comune ha la necessità di dotarsi di un nuovo strumento urbanistico adeguato all'evoluzione del Comune e del suo territorio e soprattutto adeguarsi alle nuove normative vigenti perciò con una programmazione urbanistica e del territorio più precisa. Si è provveduto all'adozione di due varianti: una ex art. 15 e una ex art.17 riguardante l'Alpe di Mera che permette la realizzazione della stazione di arrivo della nuova cabinovia (Scopello-Mera) che dovrà essere realizzata entro la fine del 2026, da parte della società Monterosa 2000 Spa a partecipazione pubblica.

Mentre è in previsione per l'anno 2025 l'affidamento dell'incarico a professionisti per la redazione della nuova variante generale al P.R.G.C., indispensabile per questo Comune. Per una parte della spesa si attingerà da contributo regionale.

Principali obiettivi delle missioni attivate

Vengono qui sotto riportati i principali obiettivi delle missioni attivate, i programmi e gli obiettivi:

Programmi e Obiettivi

Per il triennio 2025/2027

➤ Amministrativa - Servizi demografici

- Maggiore informatizzazione degli uffici e dei servizi al fine di adeguarsi al piano nazionale di informatizzazione della pubblica amministrazione.
- Ottimizzazione delle risorse umane del personale dipendente e ottimizzazione orario lavoro e orario di apertura al pubblico.

➤ Economico-finanziaria - Tributi

- Completamento informatizzazione degli uffici
- Tasse: evitare l'aumento della pressione fiscale a carico dei cittadini con maggiori accertamenti in particolare per quanto concerne l'IMU, al fine di eliminare l'evasione fiscale.
- Ottimizzazione delle risorse umane del personale dipendente e ottimizzazione orario lavoro e orario di apertura al pubblico.

➤ Tecnica, Edilizia, Urbanistica, Lavori pubblici

- Ambiente: portare a conoscenza dei cittadini il rispetto per l'ambiente circostante
- Ottimizzazione delle risorse umane del personale dipendente .
- Completamento informatizzazione servizio al fine di garantire maggiore usufruibilità ai cittadini.

➤ Istruzione, Giovani, Attività sociali, cultura, turismo, sport e tempo libero

- Servizi scolastici: pre e dopo scuola, scuolabus, ottimizzare i servizi cercando di venire incontro alle esigenze delle famiglie
- Servizio socio-assistenziali: ottimizzazione del servizio in convenzione con il Servizio socio assistenziale
- Assistenza alle persone con disagi sociali e inserimento nel mondo del lavoro con progetti finalizzati
- Sport: Ottimizzazione dell'utilizzo della palestra e dei campi sportivi al fine di garantire il miglior utilizzo possibile e la maggior pratica di sport da parte dei giovani
- Tradizioni: promuovere e garantire tutte le iniziative, con la collaborazione delle Associazioni locali, tipiche del Paese e del territorio circostante
- Turismo: continuare nell'incentivazione della promozione turistica del Paese e dell'Alpe di Mera e della conoscenza dei prodotti locali, agevolando iniziative e sagre con la collaborazione delle associazioni locali.
- Coinvolgimenti del Gruppo Volontari inseriti nell'albo dei volontari di recente costituzione in attività sociali e di cura de territorio.

➤ Vigilanza, Sicurezza, Commercio, Agricoltura

- Non avendo ancora un Agente di Polizia Locale si dovrà utilizzare la collaborazione o convenzione con le Polizie Locali di altri Comuni al fine di garantire un minimo di servizio e controllo sull'intero territorio comunale

Con l'approvazione del presente Documento Unico di programmazione semplificato DUPS, in base a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 18 maggio 2018, vengono considerati approvati, in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni, tutti i documenti sopra riportati e precisamente:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

Elenco organismi e società controllate e partecipate

Società partecipate

- Servizio idrico – CO.R.D.A.R. Valsesia Spa quota di partecipazione 0,0004%
- Gestione impianti di risalita Alpe di Mera - MONTEROSA 2000 Spa quota partecipazione 4,8616%

Servizi affidati ad altri soggetti

- Terre del Sesia Società consortile a responsabilità limitata – Varallo

Consorzi

- Consorzio Obbligatorio dei Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei Rifiuti urbani – C.O.VE.VAR quota partecipazione 0,35672%